

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00094237

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione rilievo

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Giona rigettato dal ventre del pistrice

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia FR

PVCC - Comune Alatri

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIII

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1200

DTSF - A 1299

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega laziale

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica pietra/ scultura

### MIS - MISURE

MISA - Altezza 130

MISL - Larghezza 87

## CO - CONSERVAZIONE

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di  
conservazione**

mediocre

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni  
sull'oggetto**

Lastra triangolare con rappresentazione a rilievo.

**DESI - Codifica Iconclass**

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul  
soggetto**

Personaggi: Giona. Animali fantastici: pistrice.

**NSC - Notizie storico-critiche**

La forma del bassorilievo e il tipo di rappresentazione indicano che si tratta di un frammento dell'ambone del XIII secolo. Nella più comune tipologia degli amboni delle regioni meridionali del XII-XIII secolo (Abruzzo, Campania) lastre di questo genere costituiscono la balaustra della rampa di scale che dà accesso al pulpito. Una serie di miniature degli Exultet di ambiente campano (Capua e Mirabella Eclano), in cui compare il motivo riportato sugli amboni, testimoniano la diffusione di esso in Campania già nell'XI secolo (cfr. Bertaux, 1904). Di origine paleocristiana, la rappresentazione di Giona rigettato dalla pistrice simbolizza la Resurrezione di Cristo. Dal punto di vista iconografico il Volbach (Volbach, 1936) nota che nelle rappresentazioni più antiche, l'episodio si ispira a forme orientali: appare infatti una bestia fantastica, la cui decorazione a cerchi testimonia la derivazione da stoffe sasanidi. Ma già all'inizio del XIII secolo si inizia una ricerca di tipo naturalistico, che culminerà nel frammento di Sessa Aurunca. Il frammento di Alatri si inserisce in questo processo di sviluppo verso forme più aderenti alla realtà, infatti, se pur un ingenuo naturalismo, persiste ancora la rappresentazione fantastica del mostro, che ha le ali, muso e zampe da quadrupede.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

detenzione Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

diapositiva b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS RM 5861

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1976

**CMPN - Nome**

Cavallaro A.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Monferini Calvesi A.

<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Sbardella S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Sbardella S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	